



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia



Piano triennale dell'offerta formativa "TI RACCONTO IL MONDO INTORNO"

Anno scolastico 2019/2020

Indirizzo Via dei Caboto 67 Cap 50127 FIRENZE

Telefono 055411016

Email: sic.amendola@istruzione.comune.fi.it

i Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

i Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	da nominare
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Alba Cortecci
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Lucia Boncristiani
Istruttore Direttivo Amministrativo	

orari di ingresso e di uscita

8:30 – 9:00

ingresso ordinario

12:00 – 12:15

uscita antimeridiana

16:15 – 16:30

uscita ordinaria

16.50 – 17.00

uscita posticipata



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

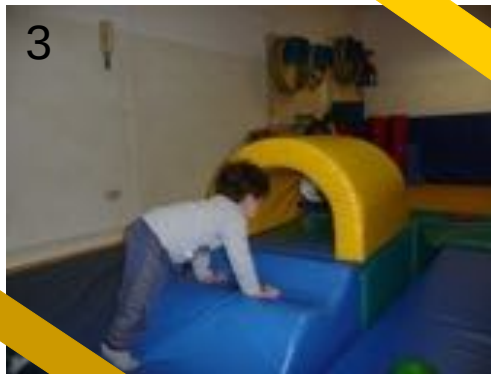
Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle
Linee di Indirizzo 2019/2020

la giornata a scuola

8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA CON LA FRUTTA
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA CON FRUTTA E PANE
16.15 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

ambienti educativi e didattici

- Ingresso
- Due aule
- Salone attrezzato con angoli gioco
- Spazio per il pranzo
- Stanza della corporeità
- Stanza della narrazione
- Giardino



Composizione delle sezioni

SEZIONE VERDE		
	M	F
3 anni	4	4
4 anni	4	4
5 anni	4	5
TOTALE		25

SEZIONE ROSSA		
	M	F
3 anni	5	5
4 anni	4	4
5 anni	2	5
TOTALE		25

Personale della scuola

n° Sezioni 2

**Insegnanti
sez. verde**
*Lucia Bruschi
Grazia Luisa
Pezzulla*

n° Insegnanti 5

Insegnanti sez. rossa
*Monica Bocelli
Giacomo Livi*

Insegnante religione cattolica
Alessandro Malatesta

n° Esecutrici servizi educativi 3

ESE:
*Maria Burgio
Maria Teresa Cicchelli
Assunta Caligiuri*



personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale
(cooperativa Elfo)
Carla Puddu



Attività psicomotoria
(cooperativa Elfo)
Mariangela Fasano



Attività Lingua Inglese
(cooperativa Elfo)
Ilaria Perruccio



Media Education
(Francesca Favi)

formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia " Amendola /Trifoglio"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

Lucia Bruschi, Giacomo Livi – Corso di formazione : **“Documentazione”**

Monica Bocelli, Grazia Luisa Pezzulla – Corso di formazione : **“Leggimi forte!”**

Personale E.S.E.:

Mariangela Burgio, Teresa Cicchelli, Assunta Caligiuri – Corsi di formazione:
“Celiachia”

“Organizzare le competenze professionali in ambito educativo”

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia è inserita nel centro educativo integrato "Il Trifoglio" e condivide con il nido d'infanzia e con il suo personale gli spazi ed il progetto educativo e didattico.

Il "Centro Zerosei" si trova fuori dal centro storico, nella zona nord della città e fa parte del Quartiere 5. Il territorio intorno alla scuola è densamente abitato, ci sono molti grandi palazzi ed edifici adibiti alle attività del settore terziario: uffici, banche, aziende, supermercati. Nei pressi della scuola si trovano strutture sportive (piscine, palestre, campo sportivo), parchi gioco, l'ufficio postale, la stazione ferroviaria. La scuola dell'infanzia e primaria "Mameli" e la scuola secondaria di primo grado "Calamandrei" concorrono a soddisfare le esigenze della popolazione scolastica del territorio. La zona è dunque fornita di servizi in maniera soddisfacente, agevolmente collegata sia al centro storico che alle altre zone della città.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

L'analisi fatta a seguito dei momenti di osservazione nel primo periodo scolastico ha evidenziato la presenza di un gruppo di bambini e bambine vivace, attivo ed interessato. Un numero piuttosto consistente di bambini e bambine, in tutti i gruppi di età, mostra un particolare bisogno di stimolo e sostegno all'area del linguaggio. I bambini e le bambine di tutte le fasce di età hanno mostrato un particolare bisogno di rafforzare la loro autonomia soprattutto nell'area relazionale e in quella della cura di sé.

Si è evidenziata quindi l'opportunità di proporre un percorso educativo e didattico nel quale verrà posta particolare attenzione a:

- la narrazione e l'interazione, per favorire e sostenere lo sviluppo del linguaggio, l'acquisizione di un vocabolario più ricco, la capacità di esprimere in modo corretto ed esauriente il proprio pensiero, la capacità di entrare in relazione attraverso l'interazione verbale;
- il sostegno nei momenti di gioco libero e nelle attività di routine, per sviluppare le capacità di condivisione e il rispetto delle basilari regole di vita comune e l'autonomia personale e relazionale dei bambini e delle bambine.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2017/2020

“Ti racconto il mondo intorno”

Il nostro percorso educativo si propone di far scoprire, conoscere, amare e rispettare ai bambini e alle bambine l'ambiente che li circonda, per arrivare ad una più profonda conoscenza di loro stessi e alla costruzione della propria identità, attraverso l'osservazione, l'esplorazione, la riflessione e il confronto, ed anche attraverso il magico mondo dei racconti. Il progetto triennale si articola in tre itinerari didattici:

- **Ti racconto di un albero:** scoperta e conoscenza dell'ambiente naturale;
- **Ti racconto la mia città:** conoscenza dell'ambiente urbano come ambiente di vita, con i suoi elementi costitutivi, i servizi, ma anche i personaggi storici, i monumenti, le ricchezze artistiche;
- **Ti racconto del mondo:** acquisizione di una coscienza ambientale, fondata sul rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, e del senso di cittadinanza, fondato sul rispetto di sé, degli altri e dell'unicità di ciascuno e ciascuna.



Motivazioni e finalità generali



L'idea di realizzare questo percorso nasce dall'esigenza di sviluppare nei bambini e nella bambine, sin dalla prima infanzia, processi di cura, attenzione e rispetto di sé stessi/e e dell'ambiente che, crescendo, possano trasformarsi in stili di vita "virtuosi".

L'itinerario educativo/didattico si muove dalla naturale curiosità del bambino e della bambina verso l'ambiente che lo/la circonda.

Il suo primo ambito di conoscenza è l'ambiente a lui/lei più vicino, per cui si partirà dall'esplorazione dell'ambiente personale, familiare e naturale (Ti racconto di un albero – lo come un albero); si passerà poi all'esplorazione del proprio territorio cittadino, anche attraverso la conoscenza del patrimonio artistico/storico/culturale (Ti racconto la mia città); si arriverà, quindi, alla conoscenza del mondo in una visione più ampia, stimolando la costruzione della propria identità come cittadini responsabili, consapevoli della necessità di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente (Ti racconto del mondo).

Programmazione anno scolastico 2019/20

“Ti racconto... un mondo in cui vivere”

**Il mondo è una grande casa,
dove vivo...**

...insieme agli altri

Nell'ultima tappa della programmazione triennale, l'esplorazione dell'ambiente di vita del bambino e della bambina si aprirà ad uno sguardo ampio sul mondo, nel quale condividiamo la vita con tutti gli altri esseri viventi. Il tema che vorremmo approfondire è quello della **responsabilità**, che nasce dalla conoscenza e dall'amore per ciò che ci circonda, e che ognuno, grande o piccolo, può far suo secondo le proprie capacità. Promuovendo la cultura del rispetto contribuiamo a porre le *“fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura”* (da *Indicazioni per il curriculum*). La scuola dell'infanzia contribuisce in questo modo all'educazione alle buone pratiche per uno sviluppo sostenibile e una cittadinanza attiva, sostenendo nei bambini e nelle bambine la formazione di una personalità aperta agli altri e al mondo.

“L'ambiente è dove tutti noi ci incontriamo; dove tutti abbiamo un interesse comune; è l'unica cosa che tutti noi condividiamo.”

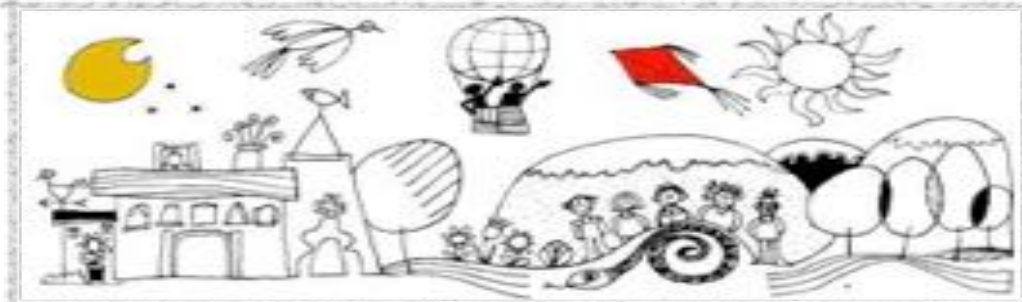
(Lady Bird Johnson)



Ti racconto... un mondo in cui vivere



Finalità	<p>Il percorso educativo intende sostenere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia delle competenze e del senso di cittadinanza di ciascun bambino e bambina attraverso l'acquisizione del proprio sé intellettuale, relazionale, emotivo e sociale, e quest'anno lo faremo aprendo lo sguardo al mondo intero, preziosissimo patrimonio per la vita di tutti e di tutte. Il fine principale del percorso didattico riguarda l'acquisizione della consapevolezza di appartenere a un mondo che condividiamo con tutti gli altri esseri viventi e di cui ciascuno e ciascuna, ad ogni età e secondo le proprie capacità, è responsabile. A tale scopo verranno proposti e sostenuti atteggiamenti e comportamenti rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica", della natura in tutte le sue forme, valorizzando sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare lo sviluppo della propria identità individuale, relazionale e sociale, acquisendo la capacità di esprimere la propria opinione e di dare il proprio contributo nelle attività di gruppo, rispettando le regole sociali di comportamento ed assumendosi le proprie responsabilità nello svolgimento delle attività.• Stimolare la curiosità, l'interesse scientifico e la meraviglia per la varietà degli ambienti naturali e delle forme di vita del nostro pianeta, rafforzando la capacità di osservare e riflettere, formulare domande e ricercare risposte, ampliando il bagaglio delle proprie esperienze motorie, sensoriali, percettive, relazionali e speculative.• Incoraggiare comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente e delle sue risorse, attraverso l'acquisizione di buone pratiche nella vita quotidiana personale, relazionale e sociale.• Sviluppare la capacità di ascoltare e comprendere e produrre la narrazione di storie, poesie e filastrocche, acquisire padronanza nell'uso della lingua italiana, arricchendo il proprio lessico e sviluppando fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione.• Sviluppare la capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione attraverso l'impiego di tutti i sensi e delle capacità del proprio corpo, esprimersi attraverso il disegno, la pittura, la manipolazione di materiali vari.



Attività	<p>Ogni argomento della tematica annuale sarà introdotto da proposte-stimolo diverse: narrazione di storie e racconti, visione di filmati, proposta di canzoni, poesie o fiolastrocche, con successiva rielaborazione linguistica, grafico-pittorica o drammatico-teatrale. Il sostegno allo sviluppo del linguaggio, così come quello delle capacità relazionali e sociali, sarà sotteso ad ogni attività proposta.</p> <p>Il tema dell'ecologia si presta particolarmente alla proposta di attività tese allo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche (come funzionano, ad esempio, la raccolta differenziata ed il riciclaggio dei rifiuti) e pratico- manuali, quali ad esempio la produzione artigianale di carta riciclata.</p> <p>Verranno proposte attività di lettura di immagini d'arte, osservazione di fotografie e albi illustrati con successiva riflessione e rielaborazione linguistica, realizzazione di elaborati con svariate tecniche grafico-pittoriche, individuali e in gruppo.</p> <p>Le uscite didattiche rappresenteranno il punto di partenza delle esplorazioni e forniranno il materiale per le attività di osservazione, rielaborazione linguistica e cognitiva, mnemonica, espressiva, ludica.</p>
Spazi	Saranno utilizzati tutti gli spazi della scuola: giardino, aule, salone, stanza della narrazione e stanza della corporeità, in modo da favorire la relazione nei piccoli gruppi, approfondire la conoscenza reciproca, promuovere l'uso tranquillo del tempo e l'utilizzo della comunicazione civile.
Tempi	Da novembre a giugno.
Soggetti coinvolti	Tutti i bambini, le bambine, le/gli insegnanti e le ESE della scuola.

Cosa facciamo a scuola

Il momento del pranzo

Educare all'aperto

Momenti 0-6

Il libro delle farfalle

Un libro tra le mani

Continuità asilo nido

Continuità scuola primaria

Genitori bibliotecari

Prendi un libro, lascia un libro

Continuità con il territorio

Uscite didattiche

IRC

Alternativa IRC

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari. Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.



Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*



L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.





“Momenti Zerosei”

I Momenti Zerosei, vengono progettati insieme alle educatrici dell’asilo nido nell’ottica di armonizzazione delle finalità e delle modalità educative del Centro Zerosei “Il Trifoglio”, e hanno lo scopo di sostenere i bambini e le bambine nell’acquisizione e nel consolidamento delle loro competenze favorendo lo scambio, la collaborazione e le relazioni tra bambini e bambine di età diversa. I Momenti Zerosei inoltre, permettendo ad insegnanti ed educatrici di

lavorare insieme con lo stesso gruppo misto di bambini e bambine del nido e della scuola dell’infanzia, consentono di sviluppare collaborazione e coerenza educativa tra tutto il personale del Centro Zerosei

- **Obiettivi specifici:** promuovere la conoscenza degli spazi, degli/le adulti/e di riferimento e dei/le coetanei/e; promuovere forme di raccordo pedagogico- educativo tra le educatrici e le/gli insegnanti; favorire scambi di informazioni e di esperienze educative e scolastiche nel rispetto delle reciproche specificità; favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini e delle bambine provenienti dal nido di infanzia alla scuola dell’infanzia del Centro Zerosei.
- **Destinatari:** Il progetto è rivolto ai bambini e alle bambine di tre anni della scuola dell’infanzia e ai bambini e alle bambine del gruppo grandi del nido d’infanzia del Centro Zerosei, e coinvolge tutte le/gli insegnanti della scuola e le educatrici del nido.

“Momenti Zerosei”

- **Attività previste:**
 - Attività di esplorazione in piccoli gruppi misti nido/infanzia;
 - Progetto: “**Con le mani e con i piedi**” per il quale sono previsti 3 incontri per ogni bambino, in cui verranno svolte:
 - attività di lettura del libro “ Dieci dita alle mani e dieci dita ai piedini” di M. Fox e H.Oxenbury e rielaborazione del racconto attraverso le verbalizzazioni dei bambini
 - attività di manipolazione con vasche di diverso materiale: sabbia, terra, lenticchie, fieno; Percorso motorio e sensoriale a piedi scalzi; attività di pittura libera su fogli alle pareti e sul pavimento usando le mani e i piedi.
 - Attività di gioco libero dei bambini grandi del nido e dei bambini dei 3 anni nelle sezioni della scuola dell’infanzia;
 - Sono previsti inoltre scambi di inviti a pranzo in piccoli gruppi.
- **Spazi:** nido e scuola dell’infanzia del Centro Zerosei.
- **Tempi:** da novembre a maggio.
- **Modalità di verifica:** incontri tra le insegnanti, il personale educativo e il coordinamento pedagogico Zerosei



Con le
mani ed i
piedini





Esplorazione



Curiosando qua e là



Un passo indietro

Il libro delle farfalle

Finalità:	Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini e le bambine che si preparano all'ingresso nella scuola primaria all'utilizzo del libro di attività, sviluppando i prerequisiti fondamentali per il futuro apprendimento di lettura, scrittura e per lo sviluppo di abilità logico-matematiche.
Obiettivi specifici:	<ul style="list-style-type: none">• Saper ascoltare, comprendere e rispondere ad una consegna verbale.• Saper utilizzare e custodire correttamente il materiale per l'attività grafica: matita, temperamatite, gomma per cancellare, libro di attività.• Saper utilizzare correttamente lo spazio sul foglio.• Affinare il coordinamento oculo-manuale e il controllo del gesto nell'utilizzo dello strumento tracciante.• Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorando e sperimentando prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.• Acquisizione e consolidamento dei primi concetti spaziali, quantitativi, temporali.• Sviluppare la capacità di raggruppare e ordinare oggetti, materiali e simboli secondo diversi criteri, valutando e confrontando quantità.

Attività previste:	Svolgimento individuale o in piccolo gruppo delle attività proposte nel libro di attività.
Spazi:	La sezione e la stanza della narrazione.
Tempi:	Da dicembre a maggio, in un momento dedicato esclusivamente al gruppo dei bambini e delle bambine di 5 anni.
A chi è rivolto:	Ai bambini e alle bambine di 5 anni di entrambe le sezioni.



Un libro tra le mani

Finalità:	La biblioteca scolastica alla scuola dell'infanzia costituisce una valida occasione di approccio alla lettura offrendo stimoli per promuovere il piacere della scoperta attraverso l'incontro autonomo e gratificante con il libro, sollecitando il gusto personale e le scelte individuali.
Obiettivi specifici:	<ul style="list-style-type: none">• Educare all'ascolto.• Stimolare la comprensione, il ricordo e il racconto verbale e gestuale.• Educare al rispetto di beni ed ambienti di uso comune.• Promuovere il piacere per la lettura.• Arricchire il linguaggio individuale e l'immaginazione.• Favorire la cooperazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi comuni.
Attività previste:	Scelta settimanale del libro da portare a casa; compilazione del segnalibro con titolo del libro e giudizio del/della bambino/a sulla lettura scelta; realizzazione a scuola della "città della narrazione".
Spazi:	La stanza della narrazione.
Tempi:	Da gennaio a maggio.
A chi è rivolto:	Ai tutti i bambini e le bambine della scuola.



Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curricolo con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

Nel nostro "Centro Zerosei Il Trifoglio" la continuità educativa verticale con il nido si esplica nelle attività dei "Momenti Zerosei" precedentemente illustrati.

Tuttavia il gruppo docente mantiene collegamenti anche con gli altri nidi d'infanzia attraverso gli incontri di presentazione dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e per il prossimo anno scolastico organizzati dalla Commissione Continuità Q. 5 del Comune di Firenze e anche attraverso la partecipazione ai corsi di aggiornamento comuni organizzati per il personale dei servizi per la prima infanzia e della scuola dell'infanzia nell'ambito del Piano Educativo Zonale.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

La Commissione Continuità del Q. 5 programmerà, nel corso di appositi incontri, le attività di scambio e di conoscenza tra la scuola dell'infanzia del "Centro Zerosei" e la scuola primaria "Mameli".

- **Finalità generali:** favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico della scuola primaria, con i suoi luoghi e le persone che lo vivono, in modo da preparare un sereno inserimento di tutti i bambini e di tutte le bambine nel futuro anno scolastico.
- **Insegnanti coinvolte:** tutte le insegnanti.
- **A chi è rivolto:** ai bambini e alle bambine di 5 anni.
- **Spazi:** Scuola primaria "Mameli".
- **Tempi:** aprile-giugno 2019.



Continuità educativa con le famiglie

“Genitori bibliotecari”

Finalità generali e campi di esperienza implicati: Costruire e rafforzare nei bambini e nelle bambine il senso di cittadinanza attraverso le azioni degli adulti, improntate alla cooperazione, al rispetto degli altri, degli spazi e degli oggetti della scuola.

Obiettivi specifici: Favorire lo scambio tra scuola e famiglia; sviluppare comportamenti sociali e cooperativi che siano da esempio per i bambini e per le bambine.

Insegnanti coinvolti/e: tutte le insegnanti della scuola.

A chi è rivolto: a tutti i genitori dei bambini e delle bambine della scuola.

Attività previste: un genitore per ogni sezione, a turno, potrà essere protagonista di un piccolo momento della vita scolastica del proprio figlio/a facendo da “bibliotecario/a” allo spazio libri scolastico. Il genitore bibliotecario avrà il compito di assistere i bambini e le bambine nel prestito dei libri ed annotare nel registro il titolo del libro scelto. Inoltre, periodicamente, sarà possibile attuare “l’ospedale del libro” che prevede la riparazione dei libri che subiscono dei “piccoli incidenti di percorso”.

Spazi: La stanza della narrazione.

Tempi: Da gennaio a maggio.

Modalità di verifica: foto ed osservazioni



La Piccola Biblioteca Libera: Prendi un libro lascia un libro

Il gruppo di lavoro del Centro, con la collaborazione dei genitori, promuove l'iniziativa "La piccola biblioteca libera "prendi un libro lascia un libro" per rafforzare il clima di collaborazione tra famiglie e personale educativo e docente del Centro creando uno spazio per gli adulti dedicato alla lettura e basato sul libero scambio.

Negli spazi 0-3, in prossimità della sezione grandi, si trova una piccola libreria realizzata in collaborazione con le famiglie con un certo numero di libri.

Si tratta di un'occasione, non solo per scambiarsi libri ritenuti interessanti o divertenti e per approfondire la conoscenza reciproca, ma soprattutto per costruire e rafforzare nei bambini e nelle bambine il senso di cittadinanza attraverso le azioni dei/le grandi improntate alla cooperazione, al rispetto degli/le altri/e, degli spazi e degli oggetti della scuola.

L'adesione alla piccola biblioteca è libera, ogni adulto della scuola, genitore, insegnante, personale ese, nonni/e, ecc. potrà accedervi senza tessere, senza registri o scadenze, basterà il senso di responsabilità di ognuno/a. Sarà sufficiente pensare al libro che vorremo far leggere ad un/a amico/a e lasciare il volume nella piccola biblioteca, scegliendone uno da portare a casa per la lettura.

Su ogni libro verrà applicato un ex-libris per identificare il/la proprietario/a e a ricordo di questa iniziativa. I libri potranno essere ripresi prima della chiusura estiva del Centro, e se si desidera sostituiti con nuovi volumi l'anno successivo.

Prendi un libro, lascia un libro. Più semplice di così!



Continuità orizzontale con il territorio

La Scuola dell'Infanzia del Centro 0-6 Il Trifoglio ha aderito all'iniziativa promossa dalla Misericordia di Rifredi, in collaborazione con il Centro Mondialità e Sviluppo Reciproco, che si occupa della costruzione di pozzi ed acquedotti nelle zone più disagiate della Tanzania.

Possiamo portare anche noi il nostro aiuto a queste popolazioni in difficoltà attraverso un gesto semplice ma fondamentale: ogni volta che buttiamo via le bottiglie, conserviamo i tappi di plastica, quelli totalmente riciclabili, e portiamoli a scuola depositandoli nell'apposito contenitore posto all'ingresso.

Con questo semplice gesto insegneremo ai/nostri/e bambini/e non solo il valore ecologico del riciclo per la salvaguardia del nostro ambiente, ma soprattutto li sensibilizzeremo a porre l'attenzione a quelle persone in difficoltà che da un nostro piccolo aiuto potranno trarre beneficio per la loro vita.

Con il ricavato della vendita dei tappi raccolti, verranno costruiti pozzi ed acquedotti in Tanzania per l'approvvigionamento idrico.

Calendario incontri con le famiglie

Settembre 2019: Colloqui individuali con genitori dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e	per conoscere la scuola e per lo scambio di informazioni utili alla conoscenza reciproca e all'ambientamento..
15 Ottobre 2019: riunione di sezione	Per scambio di osservazioni circa l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
5 Dicembre 2019: presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
21 Gennaio 2020: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 e 5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
Open Day	per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
21 e 22 Aprile 2020: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 e 4 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
4 e 11 Giugno 2017: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

*Anche quest'anno il progetto "Le chiavi della città" promosso dal comune di Firenze offre diversi percorsi educativi per arricchire l'offerta formativa;
Le iniziative scelte dal team insegnanti sono:*

- **“Piccoli passi verso la Costituzione”** Un percorso che per la scuola dell'infanzia è incentrato soprattutto sull'educazione alla cittadinanza; attraverso dei giochi di ruolo i bambini saranno portati alla ricerca della soluzione alla situazione problematica confrontandosi con il gruppo per arrivare alla comprensione e condivisione di regole comuni.
- **“L'Oasi di Focognano”** - Visita all'Oasi che prevederà una lezione teorica con materiale audio-visivo e una lezione sul campo lungo i sentieri per conoscere la flora acquatica e gli uccelli acquatici migratori e raccontare del più grande progetto di ripristino ambientale vicino a una città che si sia mai compiuto in Italia.

Uscite e occasioni didattiche

- **“Biodiversità-Parco delle Cascine”** Uscita al parco delle Cascine in cui i bambini verranno introdotti all'importanza della natura attraverso l'osservazione e il gioco.
- **“Libri in scatola”** L'iniziativa consiste nel prestito di 30 libri per la durata di tre mesi da parte di una biblioteCaNova Isolotto per approfondire determinati temi e favorire il lavoro in classe attraverso materiali aggiornati.
- **“Riciclamondo”** Uscita al Teatro di Cestello in cui verrà messo in scena lo spettacolo su una seconda possibilità per i rifiuti, un modo divertente e spensierato per educare i bambini alla pratica del riciclo e del riuso dei materiali.
- **“Storie nel baule”** Uscita al Teatro Cantiere Florida dove si assisterà allo spettacolo di un cantastorie che usa cara e cartone per dare vita e colore alle sue narrazioni

Insegnamento religione cattolica

- **Finalità generali:** “Ti racconto il mondo” questo tema ha come finalità far riconoscere al/la bambino/a con i suoi occhi l’impegno nella salvaguardia e nel rispetto del creato, sulla base della recente enciclica di Papa Francesco “Laudato sii”, che tocca temi importantissimi in ambito di ecologia, rispetto per la biodiversità; tutto ciò si rispecchia nel percorso di crescita e formazione integrale delle giovani personalità in crescita.
- **Insegnante:** Alessandro Malatesta.
- **A chi è rivolto:** ai bambini e alle bambine di 3,4 e 5 anni che si avvalgono dell’ IRC facendone richiesta all’atto dell’iscrizione.
- **Attività previste:** ludico-ricreative, espressive, con l’ausilio di attività grafico-pittoriche ed attività laboratoriali, focus group e discussioni guidate.
- **Spazi:** Stanza/aula polivalente.
- **Tempi:** 2 ore a settimana il martedì e il venerdì da novembre 2019 a giugno 2020.
- **Modalità di verifica:** osservazione ed attività laboratoriali.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

PROGETTO DRAMMATIZZAZIONE

- **Finalità generali -**
 - Identità:** imparare a stare bene sentendosi sicuri nell'affrontare nuove esperienze
 - Autonomia:** partecipare alle attività assumendo atteggiamenti sempre più responsabili
 - Competenza:** riflettere sull'esperienza sviluppando l'attitudine a ragionare e fare domande
 - Cittadinanza:** essere attenti/e al punto di vista degli altri.
- **Obiettivi specifici:** aumentare tempi di ascolto, stimolare l'apprendimento mediante capacità cognitiva di memorizzazione, mettersi nei panni dell'altro, comunicare emozioni, scoprire vocaboli nuovi e i loro significati, rinforzo del linguaggio verbale e non verbale.
- **Insegnanti coinvolti/e:** insegnanti di sezione.
- **A chi è rivolto:** a tutti/e i/le bambini/e che non frequentano l'I.R.C.
- **Attività previste:** ascolto, comprensione, rielaborazione e drammatizzazione delle fiabe scelte e rappresentazione grafico-pittorica.
- **Spazi:** stanza della narrazione alternata alla palestra.
- **Tempi:** da dicembre a giugno.
- **Verifica:** verrà effettuata collegialmente anche mediante la realizzazione delle varie fasi, dei feedback delle bambine, dei bambini e la documentazione degli elaborati.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività psicomotoria

Il laboratorio di psicomotricità mira a favorire lo sviluppo e l'integrazione delle funzioni senso-percettive delle bambine e dei bambini attraverso il movimento spontaneo e il gioco funzionale .

. **Obiettivi specifici:**

Sostenere la/il bambina/o nella presa di coscienza del proprio corpo, inteso come centro di integrazione delle funzioni motorie, emotive, relazionali e cognitive.

Definizione e apprendimento delle forme e dei colori tramite la realizzazione di sequenze motorie semplici e complesse e di giochi strutturali.

Offrire al/la singolo/a bambino/a e al gruppo attività di cooperazione e integrazione attraverso l'ambiente e il vissuto corporeo

Acquisizione dei prerequisiti funzionali: percezione, organizzazione spaziale, organizzazione temporale, schema corporeo, coordinazione generale e segmentaria, equilibrio generale, dominanza laterale

Insegnante: Maria Angela Fasano

. **Spazi e tempi:**

aula della sezione, 1 ora a settimana da ottobre 2019 a maggio 2020

. **Verifica finale :**

Osservazione qualitativa della partecipazione e delle risorse psicomotorie dei/delle bambini/e in modo individuale e di gruppo oltre allo scambio con le insegnanti di riferimento, partecipazione alla festa di giungo



Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

Il laboratorio musicale mira a favorire l'integrazione e il divertimento dei bambini e delle bambine attraverso la musica e il gioco musicale. Il suono, la musica e il ritmo accompagnano lo sviluppo in età evolutiva e facilitano e promuovono la coordinazione, la regolazione, l'armonizzazione e la sintonizzazione con l'altro, oltre allo sviluppo motorio, cognitivo e affettivo. **L'elemento sonoro è utilizzato come canale comunicativo principale.**

. **Obiettivi specifici:**

Affinare le capacità di ascolto

Sentirsi liberi/e di potersi esprimere attraverso il canto, la musica e il movimento

Favorire l'immaginazione mediante l'ascolto musicale

Scandire la pulsazione ritmica attraverso il movimento, il canto e gli strumenti

Sviluppare l'idea di gruppo

Migliorare la propria capacità espressiva-relazionale

. **Attività previste:**

Improvvisazioni musicali di gruppo con l'uso di strumentario ritmico (Orff)

Composizione di canzoncine

Esecuzione di canti e musiche

Manipolazione e utilizzo degli strumenti musicali

Ascolti musicali e riflessioni emozionali o attività pittoriche conseguenti ad essi

Esplorazione dei parametri musicali mediante la musica e il movimento

Insegnante: Carla Piddu

Spazi e tempi: 1 ora a sezione con cadenza settimanale da ottobre 2019 a maggio 2020

Verifica Finale: documentazione fotografica e partecipazione alla festa finale di giugno.



Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua straniera: inglese

Obiettivi specifici:

- Promuovere interesse e curiosità nei bambini e nelle bambine seguendo il principio del *learning by doing*;
- Familiarizzare con i nuovi suoni;
- Apprendere il lessico fondamentale relativo ai saluti, a i colori, alle parti del corpo, agli animali e al cibo.

Insegnante: Ilaria Perruccio

Attività svolte:

- Canzoni mimate
- Esercizi di *total physical response*
- Utilizzo di *flashcards* per aiutare la memorizzazione e l'apprendimento di nuovi vocaboli
- Giochi individuali e di gruppo, con *flashcards* e giochi di movimento
- Ascolto di storie in lingua inglese

Spazi e tempi:

- Aula e la sezione, 1 ora a settimana

Verifica finale :

- Documentazione fotografica e partecipazione alla festa finale di giugno.



Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

Finalità: creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo.

<i>Cosa</i>	<i>Come</i>	<i>Contenuti</i>
Laboratorio tematico	<ul style="list-style-type: none">- Sono previsti 7 incontri. Di cui alcuni con i genitori.- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un media educatore/trice e dall'insegnante- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali- I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.	<ul style="list-style-type: none">- Per combinare l'uso del digitale con altri linguaggi espressivi.- Per sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.- Per offrire ai bambini alle bambine e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.